

Interrogazione n. 401

presentata in data 2 marzo 2022

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Privatizzazione dei servizi sanitari di assistenza medica all'interno di alcuni ospedali pubblici della Regione Marche

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- Nella maggior parte degli Ospedali marchigiani, in particolar modo nell'Area Vasta 1, la stampa locale evidenzia quasi ogni giorno la carenza cronica di professionisti sanitari, sia medici che infermieri;
- La carenza di operatori sanitari, ed in particolar modo quelli assegnati all'area dell'emergenza-urgenza investe, soprattutto le zone dell'entroterra;

Ritenuto che:

- L'emergenza pandemica ha evidenziato drammaticamente gli effetti negativi della trasformazione, iniziata a partire dai primi anni '90, del Servizio Sanitario Nazionale, istituito dalla Legge 23 dicembre 1978, n. 833 con lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni sanitarie, in attuazione dell'articolo 32 della Costituzione, che recita:

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

Rilevato che:

- In data 11 febbraio 2022 sulla stampa locale viene pubblicata la notizia "Emergenza e sale operatorie in appalto. Il privato entra negli ospedali pubblici" da cui si apprende che l'Asur starebbe elaborando un progetto che prevede l'affidamento di servizi di assistenza medica negli ospedali di Urbino e Pergola a soggetti esterni;

- In particolare i servizi che verrebbero appaltati sono i seguenti:

1. Ospedale S.M. Misericordia di Urbino:

- a) Assistenza medica nel Punto Nascita
- b) Assistenza medica al Pronto Soccorso,
- c) Assistenza medica in Chirurgia generale, ORL, Medicina Generale, Lungodegenza, Ortopedia, Nefrologia
- d) Assistenza in degenza internistica

2. Ospedale S.S. Carlo e Donnino di Pergola:

- a) Assistenza medica al Punto di primo intervento,
- b) Assistenza medica anestesiologicala presso il blocco operatorio.

Considerato che:

- Da più parti arrivano segnali di una strisciante e costante privatizzazione dei servizi sanitari essenziali attraverso la sempre più frequente esternalizzazione dei servizi stessi;

- Appare sempre più evidente la metamorfosi della sanità pubblica verso una commistione di servizi pubblico/privati all'interno degli ospedali, che tra l'altro potrebbe incidere negativamente sulla qualità delle prestazioni offerte all'utenza;
- Anche nell'Area Vasta 4 ci si è avvalsi del supporto di cooperative per garantire i servizi essenziali necessari, come ad esempio il Pronto soccorso, dove su 17 medici in organico 14 sarebbero privati e 3 pubblici;
- Utilizzare servizi sanitari privati dentro una struttura pubblica è una forte anomalia, che comporta un aggravio di costi sul bilancio del Servizio Sanitario Regionale, perché costa di più pagare una cooperativa che assumere il personale necessario;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- Se corrisponde al vero che l'Asur Marche sta predisponendo un progetto per l'affidamento di servizi di assistenza medica a soggetti esterni negli ospedali di Urbino e Pergola;
- Se ritiene che l'eventuale ricorso alla privatizzazione dei servizi di assistenza medica debba avere un carattere di transitorietà, strettamente connesso al superamento dell'emergenza generata a causa della pandemia da Covid-19;
- Quali azioni intende intraprendere nel medio periodo per garantire ai cittadini marchigiani una sanità a carattere pubblico e di qualità.